

# AGORA' 97-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Albiolo
Codice Fiscale	02329530139
Numero Rea	COMO-LECCO 254934
P.I.	02329530139
Capitale Sociale Euro	25.564 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A104352

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.077	27.524
II - Immobilizzazioni materiali	1.766.626	1.840.840
III - Immobilizzazioni finanziarie	652	652
Totale immobilizzazioni (B)	1.785.355	1.869.016
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.967	518.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.544	1.544
Totale crediti	407.511	520.488
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	307.707	56.098
Totale attivo circolante (C)	715.218	576.586
D) Ratei e risconti	7.889	10.849
Totale attivo	2.508.462	2.456.451
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.564	29.591
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	824.215	824.215
IV - Riserva legale	246.044	208.415
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	312.240	228.199
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.084	125.429
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.460.147	1.415.849
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	531.237	528.406
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.085	508.665
Totale debiti	508.085	508.665
E) Ratei e risconti	8.993	3.531
Totale passivo	2.508.462	2.456.451

## Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.134.121	2.209.707
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	430.178	471.966
altri	1.351	6.477
Totale altri ricavi e proventi	431.529	478.443
Totale valore della produzione	2.565.650	2.688.150
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	240.986	212.633
7) per servizi	404.379	334.569
8) per godimento di beni di terzi	34.191	38.056
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.240.649	1.281.667
b) oneri sociali	354.073	372.228
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	93.272	96.420
c) trattamento di fine rapporto	93.072	96.096
e) altri costi	200	324
Totale costi per il personale	1.687.994	1.750.315
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	103.793	107.808
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.563	11.940
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.230	95.868
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.636	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	105.429	107.808
14) oneri diversi di gestione	38.399	112.207
Totale costi della produzione	2.511.378	2.555.588
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	54.272	132.562
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	71	3
Totale proventi diversi dai precedenti	71	3
Totale altri proventi finanziari	71	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.259	7.136
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.259	7.136
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.188)	(7.133)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.084	125.429
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.084	125.429

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

#### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale, così come meglio descritta nel successivo paragrafo dedicato;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

## Prospettiva della continuità aziendale

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

A tale proposito si segnala che l'emergenza epidemiologica da "Coronavirus" (c.d. "COVID-19") non ha comportato per la società riduzioni di attività o altri effetti sostanziali.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

A tale proposito si segnala che, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Tali decreti non hanno comunque portato a limitazioni sostanziali dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2020 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici al 31.12.2020 inerenti il settore di riferimento nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi dell'esercizio 2021.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' NELLA FASE EMERGENZIALE

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19, i successivi decreti e provvedimenti governativi che hanno portato ad una riduzione, comunque modesta, dell'attività nell'esercizio 2020, hanno comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una serie di effetti, di seguito meglio precisati, sia sui ricavi che sui costi, con una conseguente incidenza sul risultato aziendale.

In particolare tali eventi hanno comportato i seguenti effetti:

- una contrazione dei ricavi complessivamente pari al 3 %;
- decisioni assunte con riferimento al personale (es. ricorso allo smart working, ricorso agli specifici ammortizzatori sociali per complessive 306 ore);

Nel contempo gli amministratori hanno adottato i necessari provvedimenti volti alla fruizione delle agevolazioni previste dai provvedimenti governativi:

- 1) utilizzo degli ammortizzatori sociali, in misura relativamente contenuta, come sopra già precisato;
- 2) fruizione dei primi crediti di imposta connessi a talune voci di costi fissi.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale in forza dell'adozione di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori e degli ospiti delle strutture.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

### CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 - 6 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%-15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20% - 25 %.

Il costo relativo ai terreni e fabbricati è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria [D.L. 185/2008] ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile. L'ammontare complessivo delle rivalutazioni effettuate risulta dettagliato nel prospetto dedicato alle movimentazioni delle immobilizzazioni.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altri enti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nel caso nell'esercizio siano venute meno le condizioni che avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

#### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

#### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Titoli immobilizzati***

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comm\ a 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

#### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

#### **Rimanenze**



Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 i prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi

imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dalla sopracitata disposizione per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

##### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€0 nel precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.785.355 (€1.869.016 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	160.745	2.712.315	652	2.873.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.221	871.475		1.004.696
Valore di bilancio	27.524	1.840.840	652	1.869.016
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	27.751	17.016	0	44.767
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	24.635	0	0	24.635
Ammortamento dell'esercizio	12.563	91.230		103.793
Totale variazioni	(9.447)	(74.214)	0	(83.661)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	163.860	2.729.331	652	2.893.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	145.783	962.705		1.108.488
Valore di bilancio	18.077	1.766.626	652	1.785.355

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €652 (€652 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	652	652
<b>Valore di bilancio</b>	652	652
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	652	652
<b>Valore di bilancio</b>	652	652

### Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni detenute in altre imprese, pari ad euro 652, sono rappresentate dalla partecipazione in EUREKA - CONSORZIO PER LO SVILUPPO COOPERATIVO -SOCIETA' COOPERATIVA.

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	450.282	(134.051)	316.231	316.231	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	14.073	13.982	28.055	28.055	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	56.133	7.092	63.225	61.681	1.544	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	520.488	(112.977)	407.511	405.967	1.544	0

Il fondo svalutazione crediti ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Crediti Commerciali	Altri crediti
Fondo iniziale	13.805	
Accantonamenti	1.636	
Utilizzi	4.696	

Fondo finale	10.745
--------------	--------

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €307.707 (€56.098 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	55.804	250.102	305.906
Denaro e altri valori in cassa	294	1.507	1.801
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>56.098</b>	<b>251.609</b>	<b>307.707</b>

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €7.889 (€10.849 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.849	(2.960)	7.889
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>10.849</b>	<b>(2.960)</b>	<b>7.889</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non risultano iscritte riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società.

#### Immobilizzazioni materiali:

Come precisato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione, il valore delle immobilizzazioni materiali incorpora una rivalutazione operata nel bilancio al 31.12.2008 ai sensi del D.L. 185/2008 dei fabbricati della cooperativa situati nei Comuni di Rodero ed Albiolo, sulla base di specifica perizia estimativa, mediante incremento del costo storico e riduzione del fondo ammortamento.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei beni oggetto di rivalutazione, contenente il dettaglio degli importi rivalutati e delle singole Leggi di rivalutazione in forza delle quali sono stati imputati i predetti incrementi di valore:

- fabbricato Casa Enrico (Albiolo): 349.099 Euro;
- fabbricato Dependance Casa Enrico (Albiolo): 83.062 Euro;
- fabbricato Casa di Luca (Rodero): 392.054 Euro;

per complessivi 824.215 Euro, di cui 590.372 Euro tramite rivalutazione dei fabbricati e 233.843 Euro tramite storno dei fondi ammortamento. Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
<b>Terreni e fabbricati</b>	824.215	0	824.215
<b>Totale</b>	824.215	0	824.215

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €1.460.147 (€1.415.849 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	29.591	0	0	225	4.252	0		25.564
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	824.215	0	0	0	0	0		824.215
Riserva legale	208.415	0	0	37.629	0	0		246.044
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	228.202	0	0	84.037	0	0		312.239
Varie altre riserve	(3)	0	0	4	0	0		1
Totale altre riserve	228.199	0	0	84.041	0	0		312.240
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	125.429	0	(125.429)	0	0	0	52.084	52.084
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.415.849</b>	<b>0</b>	<b>(125.429)</b>	<b>121.895</b>	<b>4.252</b>	<b>0</b>	<b>52.084</b>	<b>1.460.147</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento euro	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

--	--	--	--	--	--	--	--	--



	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	33.692	0	0	200	4.301	0		29.591
Riserve di rivalutazione	824.215	0	0	0	0	0		824.215
Riserva legale	208.415	0	0	0	0	0		208.415
Altre riserve								
Riserva straordinaria	362.751	0	0	0	134.549	0		228.202
Varie altre riserve	1	0	0	0	4	0		(3)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>362.752</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>134.553</b>	<b>0</b>		<b>228.199</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	(134.549)	0	134.549	0	0	0	125.429	125.429
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.294.525</b>	<b>0</b>	<b>134.549</b>	<b>200</b>	<b>138.854</b>	<b>0</b>	<b>125.429</b>	<b>1.415.849</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	25.564		B, C	25.564	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	824.215		B	824.215	0	0
Riserva legale	246.044		B	246.044	0	0
Riserve statutarie	0			0	25.645	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	312.239		B	312.239	217.743	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>312.240</b>			<b>312.239</b>	<b>217.743</b>	<b>0</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.408.063</b>			<b>1.408.062</b>	<b>243.388</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile				1.382.498		
Residua quota distribuibile				25.564		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva arrotondamento euro	1			0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

**Capitale sociale:** il capitale sociale è composto da:

- n. azioni sottoscritte: 17

valore nominale azione € 25,82

- n. azioni sottoscritte: 45

valore nominale azione € 25

- azioni sottoscritte in conformità al bando denominato "Jeremie":- n. azioni sottoscritte 960

valore nominale € 25

Totale capitale sociale – Euro 25.564.

Numero soci alla chiusura dell'esercizio – 62.

**Riserva di rivalutazione:** la composizione della riserva di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Legge n. 2/2009	824.215	824.215
Altre rivalutazioni		
<b>Totale Riserve di rivalutazione</b>	824.215	824.215

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

No risultano iscritte

## **Fondi per rischi e oneri**

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€0 nel precedente esercizio).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €531.237 (€528.406 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	528.406
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	74.009
Utilizzo nell'esercizio	71.178
Totale variazioni	2.831
Valore di fine esercizio	531.237

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

## Debiti

### DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

##### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	95.622	0	95.622	95.622	0	0
Debiti verso fornitori	121.298	3.326	124.624	124.624	0	0
Debiti tributari	37.027	29	37.056	37.056	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.770	(7.489)	67.281	67.281	0	0
Altri debiti	179.948	3.554	183.502	183.502	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>508.665</b>	<b>(580)</b>	<b>508.085</b>	<b>508.085</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Gli altri debiti includono prevalentemente i debiti verso il personale oltre a varie partite minori,

#### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

##### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	508.085	508.085

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

##### Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2021	95.622	0
<b>Totale</b>	95.622	0

### Prestito sociale

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma del nuovo art. 2435-bis C.C., data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

In particolare, essa comprende i seguenti debiti verso soci per prestito sociale, strumento previsto dall'art. 17 dello Statuto e disciplinato da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea generale ordinaria dei soci.

Si tratta di prestito infruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Esso è stato valutato con il criterio del valore nominale, anziché con il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, in considerazione delle caratteristiche specifiche del prestito sociale emesso dalla cooperativa, anche con riferimento all'assenza di costi di transazione nonché alla sussistenza di condizioni di mercato che ne caratterizzano il rendimento, il tutto nell'ambito della deroga consentita dall'art. 2435-bis, comma 8, c.c..

Quanto al regime di postergazione legale, l'art. 1, co. 239, Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), con una norma di interpretazione autentica, ha disposto che "l'articolo 2467 del codice civile non si applica alle somme versate dai soci alle cooperative a titolo di prestito sociale", con ciò sancendo che il rimborso dei finanziamenti effettuati dai soci alle cooperative, a titolo di prestito sociale, non è mai postergato rispetto a quelli degli altri creditori, anche se sono stati concessi in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento di capitale.

Alla luce dell'obbligo informativo che deve essere assolto dalle società cooperative con prestito sociale e con più di 50 soci, introdotto dal Provvedimento della Banca d'Italia dell'8 novembre 2016, che ha modificato la predetta Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21/04/1999, si forniscono le seguenti informazioni in merito al prestito sociale in essere:

- ammontare del prestito sociale raccolto presso i soci alla data di chiusura del presente esercizio: 95.622;
- ammontare del patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio: 1.415.852 con la precisazione che nel "patrimonio" rientrano l'importo complessivo del capitale sociale sottoscritto, anche se non interamente versato, nonché l'importo della riserva legale e delle riserve disponibili, ancorché indivisibili tra i soci, risultante dall'ultimo bilancio approvato);

Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio alla data di chiusura del presente esercizio, ossia Prestito sociale/Patrimonio, è pari a 0,07;

- si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia  $(Pat + Dm/I)/AI$ , è pari a 0,82.

Al riguardo, si osserva che un indice di struttura finanziaria  $< 1$  evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

### Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

## Ratei e risconti passivi

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €8.993 (€3.531 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	3.531	(3.531)	0
<b>Risconti passivi</b>	0	8.993	8.993
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	3.531	5.462	8.993

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi rette	2.134.121
<b>Totale</b>	<b>2.134.121</b>

## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### **Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €404.379 (€334.569 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	15.189	(1.565)	13.624
Gas	18.797	(808)	17.989
Acqua	3.167	(1.410)	1.757
Spese di manutenzione e riparazione	23.770	(4.065)	19.705
Compensi a sindaci e revisori	10.140	0	10.140
Servizi professionali, consulenze fiscali e amministrativi	199.999	88.865	288.864
Spese telefoniche	15.751	(121)	15.630
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	2.748	(894)	1.854
Assicurazioni	18.412	(1.472)	16.940
Spese di viaggio e trasferta	6.395	(1.265)	5.130
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	2.208	(1.084)	1.124
Altri	17.993	(6.371)	11.622
<b>Totale</b>	<b>334.569</b>	<b>69.810</b>	<b>404.379</b>

#### **Spese per godimento beni di terzi**

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €34.191 (€38.056 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente

Affitti e locazioni	38.056	(3.865)	34.191
<b>Totale</b>	<b>38.056</b>	<b>(3.865)</b>	<b>34.191</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 38.399 (€ 112.207 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Diritti camerali	0	822	822
Abbonamenti riviste, giornali ...	400	(400)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	18.921	(16.768)	2.153
Altri oneri di gestione	92.886	(57.462)	35.424
<b>Totale</b>	<b>112.207</b>	<b>(73.808)</b>	<b>38.399</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

Gli effetti sui componenti positivi correlati all'emergenza epidemiologica sono esposti, se presenti, nello specifico paragrafo dedicato.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

Gli effetti sui componenti positivi correlati all'emergenza epidemiologica sono esposti, se presenti, nello specifico paragrafo dedicato.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata.

#### Imposte correnti:

La cooperativa non ha computato l'IRES in quanto ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004, ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973 e non ha computato l'irap di competenza regionale in quanto per le cooperative sociali è prevista l'esenzione nella Regione Lombardia.

#### Imposte differite ed anticipate:

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Impiegati</b>	47
<b>Operai</b>	6
<b>Totale Dipendenti</b>	53

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Gli amministratori non percepiscono alcun compenso nè risulta iscritto alcun credito o anticipazione nei loro confronti o nei confronti dei membri del Collegio Sindacale.

Il compenso del Collegio Sindacale ammonta ad Euro

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel presente bilancio non risultano verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, qualora concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto

concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**



### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non risultano verificati fatti di rilievo soggetti all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile. Si ritiene opportuno segnalare che nell'esercizio 2021:

- è stata chiusa l'unità locale denominata "Casa di Italo", nella quale veniva alloggiato un ospite che ha lasciato la casa nel corso dell'esercizio 2020; gli amministratori non hanno ritenuto opportuno proseguire nella gestione;
- sono stati chiusi gli uffici amministrativi della cooperativa siti in Via Teodolinda Buzzi nel Comune di Rodero; gli uffici amministrativi sono stati quindi spostati recentemente negli immobili pervenuti alla cooperativa grazie ad un generoso lascito testamentario di una socia volontaria defunta, per cui sono in corso le pratiche burocratiche di perfezionamento della successione ereditaria.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Strumenti finanziari derivati**

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**

#### **Premessa**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A110862.

L'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale, nominato con assemblea dei soci in data 08/01/2020.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

### **Attestazione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici.

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	€ 1.532.689	86,31%	€ 1.580.911	90,32%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	€ 243.198	13,69%	€ 169.404	9,68%
Totale	€ 1.775.887	100%	€ 1.750.315	100%

### **Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**

#### **Informazioni sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

- n. soci all'inizio dell'esercizio: 63
- domande di ammissione pervenute: 9
- domande di ammissione esaminate: 9
- domande di ammissione accolte: 9
- recessi di soci pervenuti: 10
- recessi di soci esaminati: 10
- recessi di soci accolti: 10

totale soci alla chiusura dell'esercizio: 62.

### **Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

#### **Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile**

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta:

"Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e culturali nei settori indicati al successivo art.4".

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche".

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

#### **RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

"Nell'anno 2020 la Cooperativa è stata purtroppo, come tutto il nostro Paese, molto impegnata ad affrontare e gestire l'emergenza causata dalla pandemia Covid 19.

La velocità con cui il virus si è introdotto nelle nostre abitudini di vita personali, l'allarme che ha prodotto in ragione alla gravissima diffusione e virulenza, ha indotto la nostra Cooperativa a confrontarsi con una problematica di salute pubblica che mai prima si era dovuta gestire con tempestività e con responsabilità, a tutela degli Ospiti delle nostre Case. Da subito Agorà 97 ha recepito e attuato, non senza difficoltà, le procedure richieste da Governo, Regione e ATS. In questo intero anno siamo stati molto vicini al nostro personale, con momenti di formazione e di presenza che potesse in qualche modo rassicurare ed essere di supporto. Abbiamo registrato poi un'emergenza nell'emergenza: la problematica di come gestire i comportamenti delle persone adulte con problemi psichici che assistiamo, con riferimento alle limitazioni governative. Tali limitazioni così prolungate nel tempo infatti incidono in modo significativo sulla quotidianità di ciascuno, senza che i soggetti interessati ne comprendano pienamente il significato. La riabilitazione psichiatrica, secondo la nostra esperienza di decenni, è una pratica che attraversa necessariamente il concetto di cittadinanza e quindi passa dal territorio, inteso come luogo ideale dove sviluppare progetti, collaborazioni in funzione di una reale inclusione sociale. Per anni abbiamo lavorato per abbattere lo stigma legato alla malattia psichica e contrastare il pensiero che la Comunità psichiatrica debba intrattenere e istituzionalizzare le persone, sullo stile dei vecchi manicomi. E' stato ed è tutt'oggi difficile lavorare in senso riabilitativo in questa contraddizione: lavorare per aumentare le autonomie personali includendo le risorse del territorio ed allo stesso tempo obbligare le persone a non uscire dalla struttura, né ricevere visite di parenti o volontari per un tempo così prolungato. Dal racconto dei pazienti è emerso in modo chiaro e drammatico il loro stato d'animo di questi mesi, carico di sofferenza, ansia e talvolta rabbia. Questa situazione di contenimento forzato viene paragonato alla condizione di reclusione carceraria o di ricovero coatto, esperienze vissute in precedenza da molti di loro. In tutte le Comunità abbiamo preso in carico le difficoltà degli Ospiti, dando loro parola e significato e con loro cercato soluzioni sostenibili. Nella Comunità Casa di Gabri invece la preoccupazione maggiore e che ha creato apprensione è stata quella di attivare comportamenti professionali e personali nel personale operante in struttura che impedissero la diffusione del virus, in considerazione alle già precarie condizioni di salute di bambini affetti da patologie rare, complesse e che presentano dei quadri respiratori di base già molto critici. In tutte le strutture poi è stato necessario gestire la legittima ansia dei famigliari che, disorientati e lontani, volevano informazioni su quanto stesse accadendo e sulle condizioni del proprio congiunto. Si è quindi strutturata una modalità di informazione e supporto continuo con loro, attraverso mail, telefonate, videochiamate ecc.

Per tutto l'anno è stata sospesa purtroppo l'attività di volontariato all'interno delle nostre strutture a causa della pandemia. A seguito di questo abbiamo avuto la necessità di: a) introdurre un maggior presidio dal punto di vista igienico sanitario, b) investire oltre modo nella cura della relazione con destinatari dei servizi e famigliari; c) arricchire la proposta laboratoriale ed esperienziale esclusivamente all'interno dei contesti residenziali (come detto sono venute meno, possibilità di svolgere esperienze sul territorio e si è interrotta la presenza dei volontari che spesso gestivano piccoli laboratori o anche solo dei momenti relazionali tanto importanti per gli ospiti delle case), d) dar vita a spazio di ascolto aggiuntivi agli ospiti da parte di operatori qualificati quali i nostri educatori, per gestire le sofferenze ed il peggioramento dello stato psichico), hanno reso necessari un forte aumento dell'investimento sulle risorse umane aumentando competenze e monte ore degli operatori.

In generale la contrazione del fatturato e l'aumento dei costi hanno messo alla prova la sostenibilità economica della cooperativa sociale. Si è dovuto intervenire con la chiusura di un servizio (la casa di Luca) riconvertendolo (si veda oltre) al fine di gestire l'impatto economico dei costi della struttura sulla cooperativa. Il Covid 19 ha inoltre impedito lo sviluppo di servizi progettati già nel 2019, come l'assistenza domiciliare ed ha impedito l'accesso ai servizi di nuovi ospiti.

Sul versante delle entrate si è registrato, da aprile 2020, un aumento della retta giornaliera di Casa di Gabri, in conseguenza dell'emanazione della delibera regionale avente per oggetto: Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili con la stabilizzazione della misura "residenzialità minori, disabili gravissimi."

Inoltre nel 2020 la Cooperativa ha saputo cogliere l'opportunità offerta da Fondazione Cariplo e Fondazione Comasca al fine di ottenere i contributi previsti dal bando Let's go (Fondazione Cariplo) e "Bando a sostegno delle persone fragili durante l'emergenza coronavirus 2020" (Fondazione Comasca). Il legame costruito negli anni con la comunità ha così garantito una tenuta delle donazioni e della raccolta fondi, in controtendenza con le previsioni iniziali.

Il 2020 ha raccolto anche i frutti di un efficientamento gestionale già avviato nel 2019.

Circa le singole strutture:

#### **C.S.S. "Casa di Gabri"**

Il Covid ha pesantemente condizionato l'organizzazione e le modalità di lavoro in particolare in questa Comunità per tutelare la salute già precaria dei bambini qui accolti.

L'acquisto di materiale sanitario e di strumentazione specifica per l'igiene ha inciso fortemente su una gestione già complessa dal punto di vista economico.

A questo si aggiungono i costi ordinari per il mantenimento delle convenzioni con Ospedali/ Associazioni e per la manutenzione delle apparecchiature sanitarie, l'acquisto dell'ossigeno, ecc..

Per tutto l'anno 2020 i bambini presenti sono stati 10 (1 dimesso per raggiungimento della maggiore età e n. 1 nuovo ingresso); le loro condizioni di salute, pur complesse e precarie, si sono mantenute stabili, anche grazie alle aumentate risorse di personale.

Nel 2020 è continuata l'iniziativa "Farmacia per i Bambini" per la raccolta dei medicinali presso le farmacie disponibili sul territorio con la collaborazione degli operatori e dei volontari di Casa di Gabri. Tale progetto prosegue anche per il 2021.

La Cooperativa ha continuato la valutazione per attivare un servizio di assistenza domiciliare pediatrica a fronte di alcune richieste pervenute. In particolare si sta valutando la fattibilità della proposta considerando il personale che dovrebbe essere impegnato in tale nuovo servizio.

Il Covid infatti ha assorbito gli infermieri in un lavoro ospedaliero legato all'emergenza e alla Cooperativa non sono pervenute nuove candidature.

Nel corso del 2020 si è continuato il progetto di sostegno ai famigliari dei bambini accolti in struttura con modalità diverse a causa della pandemia.

Nel 2020 si è attivata una nuova convenzione con l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna per l'avvio del master "Complessità ed integrazione in rete in cure palliative pediatriche" tramite il dipartimento di scienze mediche e chirurgiche dell'Università. In questo modo è stata garantita la partecipazione di un operatore di Casa di Gabri al master triennale e Casa di Gabri è diventata sede di tirocinio di medici, infermieri, fisioterapisti e psicologi del master.

Un importante intervento che ha permesso di mettere in sicurezza la Comunità è stata l'installazione di generatore di corrente elettrica per supportare eventuali interruzioni nell'erogazione della corrente a causa di guasti o maltempo. Questo si è reso possibile grazie ad una generosa donazione da parte di un privato.

#### **"Casa di Luca"**

Nel 2020 "Casa di Luca" comunità alloggio per minori disabili è stata chiusa e riconvertita come uno spazio polivalente che si configura come luogo dove favorire l'aggregazione e la socializzazione degli Ospiti della Cooperativa Agorà97 ed il coinvolgimento delle loro famiglie. La struttura è articolata in spazi polifunzionali, dove poter organizzare attività specifiche in spazi dedicati (es. laboratori espressività artistica, attività ludiche, ecc). Lo stesso spazio consentirà l'accoglienza e l'ascolto delle famiglie degli Ospiti delle Comunità di Agorà97 (supporto psicologico, segretariato sociale, gruppi di mutuo aiuto, informazione). I famigliari sono accolti non solo in uno luogo fisico, ma soprattutto relazionale, nel

quale si possono incontrare e confrontare. E' uno spazio in cui poter mettere parole anche ad un sentire interiore che richiama stati emotivi forti e in cui è possibile verbalizzare le proprie fatiche, dove poter incrementare le competenze genitoriali, attraverso interventi di sostegno alla genitorialità. In particolare "CASA DI LUCA" è pensata per favorire l' incontro tra i minori accolti nella C.S.S." CASA DI GABRI" e il loro nucleo parentale, in un contesto familiare, tranquillo e intimo.

#### **Appartamento per l'autonomia "Casa Italo"**

Nell'anno 2020 ha mantenuto il progetto di autonomia abitativa supportata per 1 persona. Il minialloggio per l'autonomia a favore di soggetti fragili era stato avviato nel 2018 per rispondere al bisogno di autonomia con la supervisione di un educatore. Si è attivato nel corso dell'anno una collaborazione con il Comune di Villa Guardia per supervisionare un ragazzo con disabilità intellettiva lieve da parte del personale di Agorà 97. Questa unità locale è stata chiusa nel 2021.

#### **C.S.S. "Casa Enrico"**

Ha sempre operato a pieno regime con la presenza di 10 utenti. Gli inserimenti avvenuti durante l'anno hanno confermato il bisogno che il territorio esprime di intervenire su situazioni complesse che riguardano persone molto giovani (ventenni) e che presentano una doppia diagnosi.

Le attività esterne programmate per il 2020 sono state sospese causa Covid 2019 e incrementate quelle interne gestite esclusivamente dagli educatori. I volontari per normativa sono stati purtroppo esclusi dalle attività.

Come da normativa anti Covid 19 si è creato un nuovo locale adibito a colloqui tra Ospite e parenti nei periodi consentiti.

#### **C.A.H. "Casa di Guido"**

Ha operato a pieno regime. Anche in questa comunità le attività sono state riaggornate alla luce delle normative anti Covid 19.

#### **C.P.M. "Casa 4 venti"**

Ospita costantemente 10 persone. La struttura ha valenza sanitaria e la problematica Covid in particolare in questa Casa ha richiesto l'attivazione di protocolli e procedure che hanno condizionato fortemente l'equilibrio psico-fisico degli Ospiti. Anche in questo caso le limitazioni delle normative regionali e nazionali hanno impedito agli Ospiti di uscire dalla Comunità e ai parenti di farvi visita.

Sono state potenziate le attività interne con il supporto degli educatori.

Anche per questa struttura, secondo quanto richiesto dalla normativa anti Covid è stato ristrutturato uno spazio esterno adibito agli incontri in sicurezza per gli Ospiti e i loro familiari.

#### **C.A.H. "Casa di Miro"**

Ha accolto nel corso dell'anno 7 persone. Si è dovuto sospendere causa pandemia l'ingresso dell'Ospite che frequentava la Comunità in sollievo.

La Casa accoglie Ospiti in età avanzata e durante l'anno si sono organizzate attività ludico, creative, all'interno della struttura.

Come previsto, si è data attuazione all' ampliamento della zona giorno, con la creazione di una nuova lavanderia, di un nuovo bagno e di una camera.

#### **Varie**

Nel 2020 si è rinnovato il Contratto di incarico determinato con la Società IRAISE SRL, nella persona dell'amministratore Dott. Luca Rumi, che svilupperà per Agorà97 un piano di raccolta fondi in modo integrato con le risorse della Cooperativa, collaborando in particolar modo con la socia lavoratrice dott.ssa Sara Della Cristina.

Sempre nel corso dell'anno la Cooperativa ha favorito l'iscrizione al Master sulla promozione del dono organizzato da Fondazione Comasca di un suo dipendente.

Durante l'anno si è intensificato il lavoro di divulgazione delle nostre attività attraverso un maggiore uso dei social con il supporto dell'Agenzia Expo Point che cura la rassegna stampa e le relazioni con l'esterno.

Il C.d.A. ha deciso di interrompere il servizio catering con la ditta Pamir verso la fine dell'anno e di attivarne contemporaneamente uno nuovo con la Ditta Serenissima. Si valuterà la qualità del servizio offerto nei prossimi mesi.

Anche per il 2020 è proseguita la collaborazione, sorta grazie al gruppo "GS I Bindun", con la ditta Salumi Beretta e Carrefour.

Lo slogan "Ogni Casa è famiglia" ha portato alla Cooperativa una rilevante donazione derivante dalla percentuale che Beretta e Carrefour hanno deciso di devolvere su ogni prodotto della linea di salumi venduto.

Tale iniziativa continuerà anche per il 2021.

Si è attivata una nuova lotteria benefica a favore di Agorà anche in modalità on-line con estrazione prevista il mese di giugno 2021.

Durante il 2020 sono proseguiti, con cadenza mensile, i momenti di formazione, di supervisione delle singole équipe di operatori e di confronto tra i Coordinatori delle strutture e il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, con lo scopo di mantenere vivo il senso di appartenenza alla Cooperativa e di condivisione dei suoi progetti.

Nelle Case di Agorà i percorsi di tirocinio guidato per studenti in Scienze dell'Educazione, OSS e ASA attraverso convenzioni con Università e Agenzie di Formazione sono stati momentaneamente sospesi causa pandemia.

E' proseguita nel corso dell'anno la stretta collaborazione con Volagorà, Associazione di Volontariato, che offre il proprio servizio a fianco degli operatori nelle varie strutture collaborando nello svolgimento delle varie attività. Come già scritto purtroppo la presenza dei volontari è stata sospesa a causa dell'epidemia e delle normative in essere per fronteggiare la stessa.

## **IL FUTURO**

Vivere nell'incertezza di come si svilupperà il lavoro nelle Comunità residenziali è pesante.

Diversi progetti si sono bloccati, alcuni (anche molto innovativi) non sono mai partiti.

Sicuramente il modo di lavorare in un contesto comunitario cambierà, è già cambiato nei fatti.

Le prassi, le raccomandazioni, le procedure richieste hanno introdotto l'idea che dall'altro ci si deve guardare, ci si deve proteggere, bisogna starne lontani. E questo non è certo uno scenario rassicurante. Non facilita quella vicinanza e quell'empatia fondamentale nell'azione educativa, non crea quell'alleanza che permette di costruire e sviluppare percorsi riabilitativi efficaci.

A noi rimane la relazione come unico strumento di cura, (prima dei farmaci e delle attività strutturate). La qualità della relazione si è affinata in questo anno, si è fatta più terapeutica e può davvero determinare il destino delle persone.

Per questo motivo stiamo pensando a come sviluppare, per il futuro, percorsi di crescita professionale all'interno della nostra Cooperativa proprio su questa tematica: come accrescere la qualità della relazione e della parola che cura, che contiene, rassicura, stimola, comprende, aiuta".

## **Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile**

### **Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile**

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

### **Informazioni richieste dall'art. 2545-quinquies, comma 2, Codice Civile.**

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

### **Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

La cooperativa non rientra nelle suddette categorie.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

	<b>Dati identificativi del Soggetto erogante (Ragione/Denominazione sociale, Indirizzo, C.F.)</b>	<b>Somma/valore dell'erogazione liberale</b>	<b>Causale</b>
n. 1	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	€ 20.314 € 18.492	5 per mille anno 2018 5 per mille anno 2019
n. 2	Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese - Via Piazza Volta n. 1- 22077 Olgiate Comasco (Co) - codice fiscale 02793530136	€ 5.187	Contributi in conto esercizio a sostegno Casa Di Luca, Casa di Miro e Casa di Guido
n. 3	Agenzia delle Entrate	€ 10.936	Credito Sanificazione e DPI – Covid – Art.125 D. L.34-2020
Totale		€ 54.929	

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Il bilancio chiude con un utile di euro 52.083,97, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% al fondo di riserva legale, indivisibile  
ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 € 15.625,19
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) € 1.562,52
- destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile  
ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77 34.896,26.

### Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Non ricorrono i presupposti per la redazione del bilancio consolidato.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **L'Organo amministrativo**

Il Presidente

Don Angelo Epistolio



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.